



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SVILUPPO DEL COMMERCIO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-150.0.0.-153

L'anno 2018 il giorno 31 del mese di Dicembre la sottoscritta Santolamazza Maria Letizia in qualità di Direttore di Direzione Sviluppo del Commercio, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO INDIZIONE DI GARA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. N. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO DI SUPPORTO PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL MERCATO ITTICO COMUNALE (MONITORAGGIO IGIENICO SANITARIO, CAMPIONAMENTI AMBIENTALI E PIANO DI AUTOCONTROLLO, FORMAZIONE E AUDIT) DAL 01.01.2019 AL 30.06.2019, CON OPZIONE DI RINNOVO FINO A UN MASSIMO DI 36 MESI, PER UN IMPORTO A BASE DI GARA DI EURO 11.475,00 ONERI ESCLUSI (CIG 7740190ED6)

Adottata il 31/12/2018
Esecutiva dal 21/01/2019

31/12/2018

SANTOLAMAZZA MARIA LETIZIA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SVILUPPO DEL COMMERCIO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-150.0.0.-153

OGGETTO INDIZIONE DI GARA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. N. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO DI SUPPORTO PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL MERCATO ITTICO COMUNALE (MONITORAGGIO IGIENICO SANITARIO, CAMPIONAMENTI AMBIENTALI E PIANO DI AUTOCONTROLLO, FORMAZIONE E AUDIT) DAL 01.01.2019 AL 30.06.2019, CON OPZIONE DI RINNOVO FINO A UN MASSIMO DI 36 MESI, PER UN IMPORTO A BASE DI GARA DI EURO 11.475,00 ONERI ESCLUSI (CIG 7740190ED6)

IL DIRETTORE

Visti:

- gli artt. 77 e 80 del vigente Statuto del Comune di Genova;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 in materia di procedimento amministrativo;
- il D.Lgs. n. 30.03.2001 n. 165 relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'art. 4;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n° 404 del 12/11/2009 regolante l'utilizzo del mercato elettronico di cui al D.P.R. N. 101/2002 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria;
- il D.Lgs. n° 118 del 2011;
- il D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i., in particolare l'art. 36 "Contratti sotto soglia", e la Linea guida ANAC n. 4 recante indicazioni sul principio di rotazione degli affidamenti di incarico e relativi casi di deroga;
- il Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova;
- la delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 1/03/2018 con cui sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2018-2020;
- la delibera della Giunta Comunale n. 65 del 19/04/2018 ad oggetto: "Piano Esecutivo di Gestione 2018/2020";
- Visto il decreto del Ministro dell'Interno del 07/12/2018, con il quale è stato differito al 28 febbraio 2019 il termine per l'approvazione dei documenti previsionali per l'esercizio 2019 e autorizzato automaticamente la proroga dell'esercizio provvisorio.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole della finanza pubblica;

Premesso che:

- il Comune di Genova, ai sensi del Regolamento comunale dei mercati ittici approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 9 gennaio 2014 è l'Ente Gestore dei Mercati all'ingrosso Ittico e Florovivaistico nonché dei Mercati Comunali;
- in qualità di Ente Gestore, compete al Comune l'erogazione di servizi funzionali al corretto svolgimento delle attività mercatali, nel rispetto di condizioni igienico - sanitarie tali da permettere alla struttura di essere riconosciuta agli effetti comunitari;
- il servizio inerente la gestione del Mercato Ittico, dal punto di vista igienico - sanitario, è previsto dal Regolamento CEE n. 1174 del 03.10.2002 e, comunque, soggetto a frequenti controlli da parte della ASL 3 Genovese U.O. Igiene Alimenti di Origine Animale;
- lo stesso è anche stabilimento alimentare sottoposto alla normativa europea di igiene alimentare HACCP e dotato di apposito bollo CE IT B527J per la certificazione pertinente;

Considerato che ai sensi dell'art. 6 del citato Regolamento comunale il Direttore del Mercato è anche Responsabile dell'Autocontrollo Sanitario (R.A.San) dell'Ente Gestore che nell'esercizio delle sue funzioni può avvalersi di consulenze esterne qualificate;

Ritenuto pertanto opportuno procedere a bandire apposita RDO su MEPA ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs 50/2016 per aggiudicare un servizio di supporto specialistico (monitoraggio igienico-sanitario, campionamento ambientale, formazione e aggiornamento normativo, audit), attesa la specificità ed essenzialità di tali servizi per il regolare funzionamento del Mercato Ittico;

Ritenuto altresì opportuno prevedere all'interno del bando di gara apposita opzione di rinnovo dell'incarico fino ad un massimo di 36 mesi a decorrere dal 1 gennaio 2019, al fine di garantire una continuità operativa del soggetto aggiudicatario, funzionale ad una gestione efficiente delle fondamentali attività di controllo e monitoraggio di cui all'oggetto, con relativo importo massimo stimato nel triennio 2019-2021, ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D.Lgs 50/2016, pari ad euro 68.850,00 oltre oneri;

Dato atto che l'importo di aggiudicazione a base d'asta, per il periodo dal 1/1/2019 al 30/06/2019 e per le prestazioni di servizio meglio descritte nelle Condizioni Particolari allegate quale parte integrante del presente provvedimento, è definito in euro 11.475,00 oltre Iva;

Preso atto che non esistono convenzioni o Accordi Quadro Consip applicabili all'acquisizione dei servizi di cui al presente provvedimento;

Dato inoltre atto che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Roberto Michieli, Funzionario TPO della Direzione Sviluppo del Commercio, che ha reso la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Dato altresì atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del TUEL;

DETERMINA

- 1) di autorizzare l'avvio della procedura di acquisizione del servizio di monitoraggio igienico sanitario e disinfestazione dei mercati all'ingrosso e coperti comunali come precisati in narrativa, per il periodo 1.1.2019 – 30.06.2019 (con possibilità di rinnovo fino a un massimo di 36 mesi), tramite procedura di gara su MEPA ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016, per l'importo complessivo di Euro 11.475,00 oltre Iva;
- 2) di approvare le allegate Condizioni Particolari quale parte integrante del presente provvedimento;
- 3) di prenotare l'importo di euro 13.999,50 iva inclusa, in area commerciale, al Capitolo 50031 del Bilancio 2019, C.d.C. 3810.629, P.d.C. 1.3.2.18.999 (**Imp. 2019/1601**);
- 4) di impegnare, l'importo di Euro 30,00 dovuto all'Autorità Nazionale Anti Corruzione ANAC (C.B. 54181), ai sensi della sua Delibera n. 1300 del 20 dicembre 2017, al Capitolo 50031 del Bilancio 2019, C.d.C. 3810.629, P.d.C. 1.3.2.18.999 (**Imp. 2019/ 1600**);
- 5) di dare atto che si tratta di spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti, escluse dall'applicazione dei limiti imposti dall'art. 163 c.5 del DLgs n.267/2000, così come previsto dalla lett. c);
- 6) di rimandare a successivo provvedimento l'assegnazione della fornitura;
- 7) di prendere atto che non esistono convenzioni o Accordi Quadro Consip applicabili all'acquisizione dei servizi di cui al presente provvedimento;
- 8) di dare atto che il Responsabile del presente procedimento è il Dott. Roberto Michieli, Funzionario TPO della Direzione Sviluppo del Commercio, che ha reso la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90;
- 9) di dare atto infine che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa della tutela dei dati personali.

Il Direttore
Dott.ssa Maria Letizia Santolamazza

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-150.0.0.-153

AD OGGETTO

INDIZIONE DI GARA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. N. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO DI SUPPORTO PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL MERCATO ITTICO COMUNALE (MONITORAGGIO IGIENICO SANITARIO, CAMPIONAMENTI AMBIENTALI E PIANO DI AUTOCONTROLLO, FORMAZIONE E AUDIT) DAL 01.01.2019 AL 30.06.2019, CON OPZIONE DI RINNOVO FINO A UN MASSIMO DI 36 MESI, PER UN IMPORTO A BASE DI GARA DI EURO 11.475,00 ONERI ESCLUSI (CIG 7740190ED6)

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE SVILUPPO DEL COMMERCIO

**CONDIZIONI PARTICOLARI RELATIVE AL SERVIZIO DI SUPPORTO PER LA
GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL MERCATO ITTICO COMUNALE
(MONITORAGGIO IGIENICO SANITARIO, CAMPIONAMENTI AMBIENTALI E PIANO
DI AUTOCONTROLLO, FORMAZIONE E AUDIT) DAL 01.01.2019 AL 30.06.2019
CIG: 7740190ED6**

1) Oggetto e durata del contratto

La Civica Amministrazione annovera fra i propri compiti istituzionali la salvaguardia dell'igiene e della salute pubblica, oltre al ripristino delle situazioni di degrado urbano anche dovute alla presenza di popolazioni animali infestanti, al fine di migliorare la qualità della vita e del decoro urbano.

Il Comune di Genova, ai sensi del Regolamento comunale dei mercati ittici approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 9 gennaio 2014 è l'Ente Gestore dei Mercati all'ingrosso Ittico e Florovivaistico nonché dei Mercati Comunali.

Costituisce pertanto oggetto delle presenti Condizioni particolari la fornitura di un servizio di supporto per la gestione ed il funzionamento del mercato ittico comunale, comprendente attività di monitoraggio igienico-sanitario tramite campionamenti ambientali e comprensivo di aggiornamento ed implementazione del Piano di Autocontrollo HACCP, formazione e aggiornamento normativo, audit.

Ai sensi dell'art. 6 del citato Regolamento comunale il Direttore del Mercato è anche Responsabile dell'Autocontrollo Sanitario (R.A.San) dell'Ente Gestore che nell'esercizio delle sue funzioni può avvalersi di consulenze esterne qualificate. Il R.A.San. è responsabile della conformità igienico-sanitaria delle parti comuni del Mercato e dell'ottemperanza al Piano di autocontrollo e – nel caso specifico del Mercato Ittico comunale sito a Ca' de Pitta (Piazzale Bligny 2) - conformemente alla normativa in materia di analisi dei rischi e di controllo dei punti critici (HACCP - Reg. CE 852/2004), tra i servizi essenziali da effettuarsi e previsti per il buon funzionamento dei mercati all'ingrosso e al minuto di generi alimentari, si evidenziano pertanto quelli di monitoraggio igienico-sanitario tramite campionamenti ambientali e di aggiornamento ed implementazione del Piano di Autocontrollo HACCP.

Il campionamento ambientale e alimentare presso il Mercato Ittico include un servizio di prove e verifiche concernenti le superficie e le pareti sanificate dalla ditta di pulizie specificatamente incaricata, le superficie e le attrezzature utilizzate dai concessionari della struttura mercatale, la rete idrica interna, il ghiaccio utilizzato per la conservazione degli alimenti e le acque reflue. Le specifiche indicazioni circa il numero minimo di campionamenti, la relativa frequenza e i tempi di consegna dei rapporti sono meglio declinate all'art. 7.

Il Piano di Autocontrollo si configura invece quale programma metodico e ottimizzato degli interventi per raggiungere le finalità dell'autocontrollo, elemento essenziale ed obbligatorio per lavorare in sicurezza e in osservanza delle leggi e delle normative in materia disciplinate dal suddetto Regolamento CE n. 852/2004. Il Piano di Autocontrollo richiesto concerne la parti comuni della struttura mercatale comunale, ovvero l'insieme delle aree e strutture competenti per gestione al Comune di Genova in qualità di Ente Gestore e che non sono state consegnate in gestione ed uso ai consorziati (quali l'area aperta circostante il mercato ittico e compresa entro le recinzioni, i corridoi comuni, gli spogliatoi comuni, gli uffici, gli accessi, ecc..). Sono dunque escluse tutte le aree e strutture date in gestione ai consorziati, come specificato nei singoli contratti con le ditte assegnatarie.

Il presente incarico ha durata semestrale, con decorrenza 1 gennaio 2019, per un valore a base d'asta pari a euro 11.475 Iva esclusa, con possibilità di opzione di rinnovo fino alla concorrenza massima di 36 mesi. L'importo massimo stimato per l'intera durata di 36 mesi ammonta a euro 68.850 Iva esclusa.

Responsabile Unico del Procedimento è il Funzionario della Direzione Sviluppo del Commercio Dott. Roberto Micheli.

2) Modalità di risposta alla richiesta di offerta

I partecipanti dovranno documentare competenze ed esperienze maturate in campo di campionamento ambientale/alimentare e in ambito di verifica/redazione/implementazione di piani di autocontrollo presso stabilimenti alimentari. Tale documentazione deve contenere per ciascuna esperienza dichiarata i seguenti documenti:

- a) Precisa indicazione della ragione sociale del committente;
- b) Titolarità dello stabilimento;
- c) Identificativo Approval Number CE dello stabilimento oggetto del servizio;
- d) durata del contratto;
- e) durata complessiva continuativa del servizio presso la stessa struttura;
- f) importo complessivo del contratto;

Per agevolare la formulazione della proposta da parte delle Imprese invitate, la presente RDO è stata predisposta utilizzando la riga della macrocategoria MEPA di offerta dell'RDO, integrata dal presente documento che disciplina le Condizioni Particolari del Servizio;

La proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico con cui la ditta interessata a formulare la propria offerta dovrà essere composta da:

- la scheda tecnica all'interno della quale dovrà essere inserito il file con il **progetto tecnico**, redatto dalle ditte offerenti con le modalità più in seguito indicate, dove dovranno essere sinteticamente descritti tutti gli elementi suscettibili di attribuzione di punteggio tecnico/valutativi (punto 1);
- offerta economica complessiva sul totale degli interventi (punto 2).

I partecipanti dovranno indicare l'offerta economica complessiva sul totale degli interventi rispetto al prezzo base complessivo di euro 11.475,00 oltre Iva. Non saranno ammesse percentuali di ribasso pari a zero.

I chiarimenti e le risposte relativi alla gara dovranno essere effettuate attraverso il MePa.

Considerate le caratteristiche del servizio oggetto del presente affidamento, l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

1) **Valutazione qualitativa** attraverso i seguenti criteri di valutazione (e relativi pesi percentuali attribuiti):

- **Punteggio massimo per la qualità dell'offerta: 70**
- **Punteggio massimo per l'offerta economica: 30**

La documentazione tecnica presentata sarà esaminata e valutata da una apposita Commissione Tecnica nominata con provvedimento del Direttore della Direzione Sviluppo del Commercio del Comune di Genova, la quale attribuirà, a suo insindacabile giudizio, il punteggio relativo al parametro qualità sulla base dei seguenti elementi:

A. Esperienza e formazione inerente il servizio per un massimo di 35 punti così suddivisi:

A1	Incarichi e/o documentata esperienza di precedenti collaborazioni negli ambiti di interesse per il presente affidamento di incarico	max 25 punti
A2	Titoli di formazione post-laurea (scuola di specializzazione, master, dottorato di ricerca) inerenti l'oggetto della gara	max 5 punti
A3	Eventuale descrizione dei livelli di responsabilità aziendale e/o eventuali certificazioni di qualità	max. 5 punti

B. Metodologie tecnico operative per un massimo di 25 punti:

B1	Modalità di prestazione (metodologie di monitoraggio, definizione dei criteri di prevenzione e di risoluzione del problema, numero e frequenze degli interventi rispetto al minimo richiesto)	max 25 punti
----	---	--------------

C. Eventuali proposte migliorative per un massimo di punti 10

C1	Modalità di prestazione (metodologie di monitoraggio, definizione dei criteri di prevenzione e di risoluzione del problema, numero e frequenze degli interventi rispetto al minimo richiesto)	max 10 punti
----	---	--------------

Ai fini della valutazione sarà utilizzata la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

In tal caso, per ciascuno degli elementi di valutazione di natura qualitativa, si calcolerà la media dei coefficienti variabili tra 0 e 1, attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario componente la commissione, sulla base delle valutazioni indicate nella griglia sotto-riportata:

Giudizio

Ottimo	1
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,3
Gravemente insufficiente	0

Per l'attribuzione del punteggio si procederà ad effettuare la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari a seguito di valutazione individuale, moltiplicata per il punteggio attribuito a ciascun criterio di valutazione.

Con riferimento all'attribuzione dei singoli punteggi saranno considerate le prime due cifre dopo la virgola con arrotondamento del 3° decimale:

- da 0 a 4 = unità inferiore;
- da 5 a 9 = unità superiore.

2) **Valutazione economica:** il concorrente dovrà indicare nella RDO la percentuale unica di ribasso da applicare sull'importo totale pari ad euro 5.500,00 Iva esclusa posto a base di gara secondo la seguente formula lineare "spezzata" sulla media (interdipendente):

$$\text{Al rialzo (in funzione del ribasso): } PE = \begin{cases} PE_{max} \times X \frac{R}{R_{med}} & \text{se } R \leq R_{medio} \\ PE_{max} \times \left[X + (1 - X) \times \frac{R - R_{med}}{R_{max} - R_{med}} \right] & \text{se } R > R_{medio} \end{cases}$$

dove:

PE_{max}: massimo punteggio attribuibile

R: ribasso offerto dal concorrente

R_{max}: ribasso più elevato tra quelli offerti in gara

R_{med}: media aritmetica dei ribassi offerti in gara

Parametro "k" = assume valore 0,9

Si ricorda che in sede di offerta economica l'operatore deve indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ad esclusione delle forniture senza posa in opera, dei servizi di natura intellettuale e degli affidamenti ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a).

In particolare si precisa che la Commissione sarà composta da n. 3 membri, interni o esterni alla Civica Amministrazione, che saranno scelti successivamente alla scadenza dei termini per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016.

La Commissione sarà responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche ed inoltre fornirà supporto al RUP nella valutazione di congruità delle offerte. Il Presidente della Commissione sarà individuato fra i commissari aventi qualifica dirigenziale.

Le offerte risultate anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97 del codice, verranno sottoposte a verifica di anomalia.

Una volta identificata la prima offerta valida, come sopra disposto, la presente Amministrazione procederà all'aggiudicazione della RDO utilizzando le funzionalità disponibili all'interno del Mercato Elettronico della PA (MEPA).

Con riferimento alle **spese di bollo** si rende noto che con l'emanazione della risoluzione 96/E del 16 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposto di bollo del valore di 16,00 euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure di gara indette sul MEPA. Pertanto la ditta aggiudicataria prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà inviare a mezzo posta alla Direzione Sviluppo del Commercio, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche una marca da bollo del valore di Euro 16,00 od attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F24. In alternativa, potrà provvedere, acquistando una marca da bollo da Euro 16,00 con data successiva alla presente comunicazione, attaccarla su un foglio di carta intestata e annullarla con tratto a penna, dichiarando che la marca è relativa alla RDO in oggetto e trasmettere la scannerizzazione a colori all'indirizzo email: commercio@comune.genova.it

3) Valore del servizio

L'importo complessivo del contratto, per il periodo di validità dal 1/1/2019 al 30/06/2019, per le prestazioni di servizi meglio descritte nel successivo art. 5 sarà determinato dall'importo offerto, determinato dall'applicazione della percentuale di ribasso proposta in sede di gara sull'importo a base di gara di euro 11.475,00 oltre Iva.

L'importo contrattuale potrà essere aumentato o ridotto nel limite del 20% d'obbligo ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016 e s.m. i. senza alcuna pretesa da parte della ditta aggiudicataria.

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario nuove prestazioni analoghe a quelle di cui alla presente procedura, conformi all'offerta presentata, tramite opzione di rinnovo fino alla concorrenza massima di 36 mesi.

4) Cauzione definitiva

Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, non è richiesta cauzione definitiva.

5) Obblighi ed oneri a carico dell'aggiudicatario

Obblighi di tipo prestazionale

- a) indicare la sede operativa presidiata durante l'orario d'ufficio, e relativo recapito telefonico/fax/e-mail/PEC di personale dotato di adeguato livello di responsabilità tale da consentire l'esame e la pronta soluzione di eventuali problemi connessi con l'esecuzione del presente servizio e indicare uno o più preposti nominati dalla Ditta, dotati di autonomia gestionale, incaricati dalla ditta di coordinare tutte le operazioni oggetto delle presenti Condizioni particolari e di rapportarsi con il personale della Civica Amministrazione, fornendone i relativi recapiti telefonici;
- b) garantire il corretto svolgimento del servizio e assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare lo stesso nel pieno rispetto delle norme in materia;
- c) provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione del servizio in oggetto, all'adozione di tutti i rimedi necessari ed idonei per risolvere le anomalie riscontrate.
- d) ottemperare agli obblighi di tutela della privacy;
- e) ottemperare all'obbligo di cura dei locali.

Obblighi di comunicazione

- a) comunicare tempestivamente alla Direzione Sviluppo del Commercio il nominativo del responsabile per la sicurezza;
- b) comunicare qualsiasi modifica che possa intervenire nel sistema di gestione del servizio, nonché a quelle di ordine generale di cui all'art. 50 del D. L.vo 50/2016
- c) comunicare il nominativo ed il recapito telefonico del Responsabile operativo in servizio.

6) Caratteristiche del servizio

Con riferimento al servizio di campionamento ambientale/alimentare si necessita nello specifico una verifica delle attività di sanificazione, della potabilità dell'acqua nella rete idrica interna e della idoneità microbiologica del ghiaccio ceduto/venduto sul Mercato. In particolare si richiede l'analisi:

- delle pareti, attrezzature e superfici trattate dalla Ditta di pulizie operativa all'interno del Mercato tramite tampone per il rilevamento di microorganismi e agenti patogeni (ad es. enterobacteriaceae, salmonella, L. monocytogenes, etc...) per almeno 3 volte all'anno con minimo 3 campioni ad analisi;
- delle superfici ed attrezzature in uso ai concessionari del Mercato tramite tampone per il rilevamento di microorganismi una volta all'anno con un minimo di 15 campioni;
- Della rete idrica interna per il rilevamento di microorganismi ed agenti patogeni (minimo 2 rilevamenti all'anno) e per l'analisi chimico-fisica delle acque (minimo 2 rilevamenti all'anno);
- Delle acque reflue (minimo 1 rilevamento all'anno).

Si richiede altresì la consegna al Committente dei rapporti di prova riferiti ai campioni analizzati entro 15 gg lavorativi successivi all'ultimo esito delle prove richieste.

Il servizio di implementazione ed aggiornamento del Piano di Autocontrollo e delle relative procedure operative, a titolo puramente esemplificativo, deve comprendere:

- Presenza di almeno 2 gg/settimana in orario mercatale;
- Assistenza nell'applicazione del piano di autocontrollo presso il Mercato Ittico.
- Assistenza nella verifica periodica delle attività dei fornitori di servizi
- Assistenza nella verifica periodica delle attività/registrazioni effettuate.
- Assistenza nella Gestione della documentazione cartacea e informatica
- Assistenza nella Gestione non conformità e reclami
- Assistenza nella Gestione delle azioni correttive
- Verifica e validazione delle verifiche analitiche (chimiche, fisiche e microbiologiche)

- Verifica del regolare funzionamento, tramite termometro tarato, delle sonde di rilevamento delle temperature degli impianti di erogazione del freddo del Mercato Ittico gestiti dal Comune di Genova.
- Assistenza rapporti con Veterinari ASL
- Assistenza rapporti con Operatori del Mercato Ittico relativamente agli aspetti tecnici e normativi inerenti la sicurezza igienico sanitaria.
- Assistenza tecnica nella stesura dei Capitolati di Servizio, qualora necessario
- Assistenza aggiornamento del Regolamento Comunale del Mercato Ittico, qualora necessario
- Assistenza nei rapporti con i fornitori esterni di servizi relativamente agli aspetti tecnici e normativi inerenti la sicurezza igienico sanitaria e l'armonizzazione col Piano di Autocontrollo del Mercato Ittico ed in applicazione del Regolamento di Mercato.
- Verifica della manutenzione degli impianti e coordinamento con la Ditta incaricata del servizio
- Verifica periodica efficacia del servizio reso dalla Ditta incaricata tramite monitoraggio visivi ed esecuzione di tamponi ambientali
- Verifica dell'attività di disinfestazione e coordinamento con Ditta incaricata del servizio
- Verifica sui report Settimanali redatti dalla Polizia Municipale – Settore Commercio
- Formazione del personale ed aggiornamento normativo
- Almeno 2 visite ispettive interne/quadrimestre in fase di vendita all'ingrosso
- Almeno 3 audit interni/anno

7) Sicurezza - Norme di prevenzione, infortuni, igiene durante l'esecuzione del contratto

A) Disposizioni in materia di sicurezza

E' fatto obbligo all'Impresa Appaltatrice, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di sicurezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 81/2008.

B) Referenti alla sicurezza

L'Impresa Appaltatrice deve comunicare al Comune il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il nominativo di un Rappresentante per ogni area operativa.

8) Responsabilità e Assicurazione R.C.T.

Gli eventuali danni derivanti dall'espletamento del servizio o – comunque – collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento all'Amministrazione od a terzi, saranno assunti dall'aggiudicatario a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.

L'aggiudicatario, prima di dare corso all'esecuzione del contratto, dovrà presentare la documentazione comprovante la stipulazione di una polizza assicurativa di adeguato massimale, totalmente esente da franchigia e di durata corrispondente a quella del servizio, per la responsabilità civile per danni derivanti dall'esecuzione del servizio e conseguenti all'erogazione del servizio stesso da parte della Ditta aggiudicataria.

9) Verifiche e controlli

Il controllo sulla corretta esecuzione del servizio e sulla conformità delle prestazioni rispetto alle norme prescritte nelle presenti Condizioni particolari sarà effettuato dalla Direzione Sviluppo del Commercio .

La Civica Amministrazione si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'aggiudicatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza, da parte dello stesso, di tutte le disposizioni contenute nelle presenti Condizioni particolari e, in modo specifico, controlli di rispondenza e di qualità.

Qualora dal controllo sulle prestazioni effettuate dovessero risultare delle difformità rispetto a quanto disposto nelle presenti Condizioni particolari, l'aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata, pena l'applicazione delle penalità di cui al successivo articolo.

L'aggiudicatario, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate dall'Amministrazione e, all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni, senza che ciò possa comportare di norma aumento dei prezzi stabiliti per l'espletamento dell'incarico conferito.

10) Inadempienze e penalità

In caso di irregolarità nell'esecuzione delle prestazioni verranno applicate le seguenti penalità:

- penalità di euro **250,00** per:

- accertato mancato rispetto delle modalità e frequenza prestazionali come previsto dalle presenti Condizioni particolari;
- mancata risposta a chiamate del Committente, ovvero per ritardi nell'attivazione dei servizi rispetto ai tempi di intervento prestabiliti;
- mancata reperibilità del Responsabile operativo.

- penalità di euro **150,00** per tutte le inosservanze di altra natura che di seguito si elencano:

- non rispetto delle fasce orarie di lavoro prescritte;
- uso di macchine e prodotti non a norma;
- impiego di personale non addestrato;
- comportamento non corretto da parte dei dipendenti, divisa non conforme o igienicamente non consona all'ambiente dove si svolge il servizio;
- qualsiasi altra inadempienza riscontrata in violazione delle prescrizioni delle presenti Condizioni.

Tutte le infrazioni dovranno essere contestate alla ditta appaltatrice dalla Direzione Sviluppo del Commercio, a mezzo fax o PEC con specificazione del tipo di prestazione non eseguita o eseguita male, ovvero delle altre particolarità delle inadempienze.

Alla ditta è concesso un termine di 2 giorni lavorativi per controdedurre, trascorso il quale, ovvero qualora le giustificazioni addotte non siano riconosciute in tutto o in parte valide, verranno applicate le penali da parte del Settore precedentemente indicato.

Le penalità verranno detratte, a seconda dei casi, dal deposito cauzionale o direttamente dall'importo delle relative fatture o tramite altra modalità prevista dalla normativa.

In ogni caso il pagamento della penale di cui sopra non esime la ditta aggiudicataria dalla responsabilità che la stessa viene ad assumere per i danni causati con il proprio ritardo al Comune e le eventuali altre responsabilità derivanti dalle proprie inadempienze.

11) Esecuzione in danno

Nel caso in cui la ditta aggiudicataria ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni di cui al presente capitolato, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra Ditta – senza alcuna formalità – l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'aggiudicatario, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati all'Amministrazione comunale. Per la rifusione dei danni l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà essere immediatamente reintegrato.

12) Risoluzione del contratto

E' facoltà dell'Amministrazione comunale risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese della Ditta assegnataria, qualora l'impresa aggiudicataria non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiamo causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento della Ditta stessa nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto. Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto per manifesta inosservanza delle norme previste dalla Legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro nonché gravi e ripetute violazioni alle disposizioni contenute nel Documento di Valutazione dei rischi da parte dell'Impresa appaltatrice nonché delle eventuali imprese subappaltatrici, comprese quelle relative al comportamento omissivo degli stessi operatori.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 50 del D.Lgs. 50/2016;
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività;
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;

Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, via PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento

All'impresa aggiudicataria verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni. Per il ripetersi di gravi inadempienze, previe le contestazioni del caso, potrà farsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto alla ditta salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti della ditta stessa.

In particolare si procederà alla risoluzione anticipata ed unilaterale del contratto dopo 5 inadempienze, anche non consecutive, segnalate per iscritto alla Ditta/e aggiudicataria/e nel corso dell'anno e non seguite da interventi di ripristino entro i termini prefissati.

Al fine di recuperare penalità, spese e danni il Comune potrà rivalersi su eventuali crediti dell'Impresa aggiudicataria nonché sulla cauzione, senza necessità di diffide o di autorizzazione della Ditta.

In tutti i casi di risoluzione anticipata del contratto il Comune effettuerà, tramite propri periti, una stima dei beni e servizi forniti e dei beni e servizi da fornire e valuterà l'entità del danno subito.

Tale accertamento potrà essere, se richiesto, eseguito in contraddittorio con rappresentanti dell'impresa fornitrice e le risultanze dello stesso verranno verbalizzate e sottoscritte dai presenti.

Le spese occorrenti per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali alla stessa saranno a totale ed esclusivo carico dell'impresa.

13) Fatture, liquidazioni e pagamenti.

La ditta aggiudicataria dovrà emettere fatture elettroniche nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, intestate a Comune di Genova - Direzione Sviluppo del Commercio, indicando il seguente CODICE IPA (Indice della Pubblica Amministrazione): DXYLMH.

Oltre a detto Codice IPA ogni fattura dovrà contenere il codice CIG, in numero d'ordine SIB, tutti i dati previsti dall'art. 21 D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota Iva, imposta totale ecc) inserendo l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" e la descrizione delle prestazioni.

La liquidazione delle fatture è subordinata:

- all'attestazione di regolarità contributiva (DURC) che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti o che potrà essere volontariamente inviata dalla ditta assegnataria insieme alla fattura;
- all'attestazione di regolare esecuzione del servizio trasmessa dalle Direzione utente.

L'irregolarità del suddetto D.U.R.C. rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

In caso di mancato pagamento del subappaltatore, ossia in caso di mancata esibizione delle fatture quietanzate da parte dell'affidatario, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento in favore dell'appaltatore medesimo.

Il pagamento delle fatture, complete di tutti i dati necessari, avverrà entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento delle stesse, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge.

L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito delle fatture. Analogamente l'Amministrazione non sarà responsabili di eventuali ritardi nell'emissione del DURC da parte degli istituti competenti.

14) Subappalto

Le imprese partecipanti devono dichiarare in sede d'offerta la parte di prestazione che intendono eventualmente subappaltare a terzi nel rispetto dei limiti di legge e disposti dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'accettazione del subappalto è subordinata alla verifica dei requisiti di capacità tecnica, nonché a quelli di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

15) Divieto di cessione del contratto.

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto. Se questo si verificherà, l'Amministrazione dichiarerà risolto il contratto per colpa dell'appaltatore, salvo ogni diritto di ripetere ogni eventuale maggiore danno dipendente da tale azione.

16) Cessione del credito

E' consentita la cessione del credito, purchè sia preventivamente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata.

17) Informativa sul trattamento dei dati personali

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi 9, telefono 010557111; indirizzo mail: urpgenova@comune.genova.it, casella di posta elettronica certificata (Pec): comunegenova@postemailcertificata.it) tratterà i dati conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, ai sensi dell'art. 13 del REGOLAMENTO UE n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente disciplinare di gara. Il trattamento dei dati personali forniti viene effettuato dal Comune di Genova per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- Gestione della presente procedura di appalto e stipulazione del relativo contratto e sua esecuzione.

I dati personali forniti potranno essere oggetto esclusivamente delle comunicazioni obbligatorie previste per il corretto espletamento della procedura di gara o di comunicazioni e pubblicazioni obbligatoriamente previste dalle norme in materia di appalti o normativa in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013) anche per quanto riguarda la pubblicazioni sul sito Internet del Comune di Genova.

I dati personali forniti potranno essere oggetto inoltre di comunicazione agli altri soggetti intervenuti nel procedimento di gara al fine di consentire l'esercizio del diritto di accesso nei limiti e termini previsti dalla legge.

I dati personali forniti, qualora richiesti, potranno essere comunicati alle Autorità giudiziarie, agli organi della giustizia amministrativo-contabile o ad altre Autorità di controllo previste dalla legge.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra menzionate e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento per motivi connessi alla sua particolare situazione (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (*Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n.9, Genova 16124, email: DPO@comune.genova.it*).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

18) Foro competente.

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

19) Rinvio al altre norme

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti Condizioni particolari, valgono le norme del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova e, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.

20) DUVRI

Non sono rilevabili rischi interposti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il DUVRI (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza) e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza.